

Il Pellegrinaggio del 25 Aprile alla Madonna di Porto: Fede, Ricordo e Solidarietà

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Il tradizionale pellegrinaggio del 25 aprile alla Basilica della Madonna di Porto, a Gimigliano, presieduto dall'Arcivescovo Metropolita Claudio Maniago, ha rinnovato anche quest'anno un forte momento di fede, devozione e comunità. Una giornata intensa, segnata dalla partecipazione di numerosi fedeli che si sono ritrovati per pregare insieme in uno dei luoghi mariani più significativi della Calabria, Chiesa Giubilare per l'anno santo.

Quest'edizione del pellegrinaggio è stata vissuta anche come occasione di preghiera in memoria di Papa Francesco, ricordato con affetto e commozione da tutti coloro che hanno condiviso con lui cammini di fede e di vita. In particolare, Monsignor Maniago ha sottolineato tre grandi intenzioni di preghiera affidate a Maria: 1. «Vivere la festa di Pasqua con gioia e consapevolezza: Maniago ha ricordato che la settimana di Pasqua è un tempo in cui tutta la Chiesa è chiamata a vivere intensamente la gioia della Risurrezione. Essere cristiani non è solo dire di esserlo, ma vivere il Vangelo ogni giorno, fidandosi di Dio come figli amati. 2. «Ringraziamento e preghiera per Papa Francesco: l'Arcivescovo ha espresso gratitudine a Dio per il dono di Papa Francesco, testimone dell'amore di Dio verso tutti, specialmente i più deboli. Ha chiesto a Maria di accompagnarlo nell'incontro definitivo con il Buon Pastore. 3. «Preghiera per il futuro della Chiesa: In vista dell'apertura del Conclave per l'elezione del nuovo Papa, Monsignor Maniago ha chiesto a Maria di pregare con la

Chiesa perché lo Spirito Santo illumini i cardinali nella scelta del successore di Pietro.Un ricordo che ha reso il cammino ancora più profondo, trasformando la fatica dei passi in preghiera silenziosa e grata.

Uno dei momenti più suggestivi della giornata è stato l'arrivo della sacra immagine della Madonna di Porto presso la Residenza Sanitaria Assistenziale, guidata dal dott. Poggi.L'accoglienza è stata toccante: anziani e operatori sanitari hanno accolto la Madonna con grande commozione e partecipazione, in un gesto che ha dato voce alla fede semplice e autentica di chi vive la quotidianità nella fragilità, ma anche nella speranza.

Durante la giornata, si è tenuto anche un gesto concreto di solidarietà: il dott. Juliano, a nome del Lions Club di Catanzaro e del Club San Giovanni, ha donato un defibrillatore alla Basilica.Un segno tangibile di attenzione alla sicurezza e alla salute dei tanti pellegrini che ogni anno affollano il santuario.

Il flusso dei fedeli è stato costante per tutta la giornata, reso ancora più agevole dalla riapertura delle linee ferroviarie delle Ferrovie della Calabria, che hanno facilitato l'arrivo dei pellegrini da diversi paesi limitrofi.

La Basilica della Madonna di Porto, cuore spirituale della comunità, si conferma non solo meta di pellegrinaggi, ma luogo di rinascita e riconciliazione, simbolo di una tradizione che continua a unire generazioni nel segno della fede e della solidarietà.Un cammino che non conosce tempo, ma che si rinnova ogni anno con passi silenziosi e cuori colmi di speranza.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/il-pellegrinaggio-del-25-aprile-alla-madonna-di-porto-fede-ricordo-e-solidariet/145432>